

PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori

**PROVVISORIO
2007/2023(INI)**

20.4.2007

PROGETTO DI PARERE

della commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori

destinato alla commissione per l'occupazione e gli affari sociali

su modernizzare il diritto del lavoro per rispondere alle sfide del XXI secolo
(2007/2023(INI))

Relatrice per parere: Mia De Vits

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori invita la commissione per l'occupazione e gli affari sociali, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. conferma che il diritto del lavoro rientra tra le competenze principali degli Stati membri e delle parti sociali e varia sensibilmente da uno Stato all'altro;
2. concorda con la Commissione che una siffatta disparità può nondimeno minare la posizione giuridica dei lavoratori e chiede pertanto di porvi rimedio sulla base dei criteri dell'OIL (Organizzazione internazionale del lavoro); si pronuncia a favore della realizzazione di un mercato del lavoro europeo nonché della libera circolazione dei prestatori di servizi nell'Unione; constata tuttavia l'acuirsi della tensione tra il diritto del lavoro nazionale e le regole del mercato interno in più settori;
3. ritiene che la direttiva sul distacco, prevedendo regole imperative di minima di protezione del lavoro, è lo strumento indispensabile per assicurare un trattamento equo dei diversi lavoratori nel quadro di un rapporto di lavoro temporaneo transfrontaliero; ritiene tuttavia che sono indispensabili strumenti di controllo efficaci per affrontare gli abusi; constata a tale riguardo che la giurisprudenza esistente della Corte di giustizia riconosce il diritto dello Stato membro ospite di esigere i documenti necessari per poter verificare il rispetto delle condizioni di occupazione previste dalla direttiva sul distacco dei lavoratori; invita pertanto la Commissione a collaborare più attivamente con gli Stati membri al fine di migliorare la cooperazione transfrontaliera nelle ispezioni del lavoro;
4. rimanda a tale riguardo alla sentenza Wolff & Müller della Corte di giustizia¹ che riconosce il principio della catena delle responsabilità tra l'impresa appaltante e l'impresa sub-appaltatrice; invita la Commissione a proporre un quadro legislativo europeo in tale materia;
5. ricorda, per quanto riguarda le differenti procedure in corso dinanzi alla Corte di giustizia, la clausola Monti inserita nella direttiva sui servizi.

¹ C-60/03, 12 ottobre 2004.